



OGGETTO: BALNEAZIONE DEL LAGO DI PIEDILUCO. ACQUE DI BALNEAZIONE 2017, STAGIONE BALNEARE 2017. COMPETENZE ART. 2 D.LG.VO N. 116/2008.

IL SINDACO

Visto il D.Lg.vo n. 116/2008 e s.m.i.;
vista la Determinazione Dirigenziale n° 2338 del 13/03/2017 della Regione Umbria, Direzione Regionale Salute, Welfare, Organizzazione e Risorse Umane, Servizio Prevenzione, Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare;
dato che la balneazione nelle acque idonee deve essere consentita soltanto durante il periodo stabilito, in quanto al di fuori di esso può comportare rischi per assenza di controlli, campionamenti e analisi che attestino l'idoneità delle acque;
ritenuto necessario adottare i provvedimenti di competenza a tutela dell'igiene e della salute pubblica;
visto l'art. 50, comma IV, del D.lgs. n° 267/2000;

DISPONE

la durata della stagione balneare 2017 del lago di Piediluco dal 1/5/2017 al 30/9/2017 e la sua idoneità alla balneazione relativamente alle aree: Ara Marina, centro urbano, Sirenetta, Eco, Comunanza.

Il presente provvedimento, immediatamente efficace, viene affisso all'Albo Pretorio del Comune, pubblicato sul sito web del Comune <http://www.comune.terni.it> e portato a conoscenza della cittadinanza attraverso adeguate azioni informative su giornali, radio e TV locali.

Gli organi di vigilanza e controllo, quali USL Umbria 2, ARPA, Carabinieri, Polizia Municipale, Questura, secondo le rispettive competenze, sono incaricati di vigilare sul puntuale rispetto della presente ordinanza.

La presente ordinanza viene inviata per competenza e conoscenza alla Provincia di Terni.

Contro la presente ordinanza può essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. Umbria entro 60 giorni dalla notificazione dell'atto oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua piena conoscenza.

Il responsabile del procedimento è il Geom. Federico Nannurelli, quale Responsabile Ufficio Aree di pregio, Infrastrutture a rete, Verde Pubblico, Decoro Urbano, Salute Pubblica.

IL SINDACO

Sen. Leopoldo Di Girolamo